

Gli articoli sono stati scritti e rivisti dalla redazione, che ha corretto ed aggiunto piccoli particolari

LA FESTA NAZIONALE DEGLI ORTI IN CONDOTTA Lunedì 13 novembre 2017

Una giornata ricca di divertimenti, di cultura e tradizioni

La scuola "G. Catti" festeggia la chiusura delle attività in orto insieme a tante altre scuole italiane che aderiscono al progetto di Slow Food "Orto in Condotta".

Da dieci anni a San Mauro si organizza una grande festa nei cortili e all'interno della scuola. La manifestazione ha luogo nel giorno di San Martino, l'11 novembre, ma quest'anno cadeva di sabato, quindi si è svolta lunedì 13.

Si tratta di un evento che ha tutte le caratteristiche delle tradizionali feste d'autunno e coincide con la giornata di San Martino, che una volta era appunto il giorno di chiusura delle attività agricole.

Una cinquantina di volontari dedicano l'intera giornata ai bambini, intrattenendoli con laboratori in cui imparare tante cose nuove, giochi, e punti di ristoro:

- dopo le 16.30 vin brulè per gli adulti
- **Castagnata** con gli ALPINI, e solo
- **tè o cioccolata** con la PROLOCO,
- **POP CORN** con le nonne
- volontarie GINA E MIRELLA
- **GIOCHI "di classe"** con j AMIS ED'
- LA FROLA, PIGRECO, ASSO E NONNO LUIGI
- **la gara dei muri** con la
- PROTEZIONE CIVILE COMUNALE di San Mauro
- **Giocando alla "gassa"** nodi alpini
- con la PROTEZIONE CIVILE ALPINI
- **Amici cani** con il gruppo CINOFILI
- **"Bimbi che curano"** con CROCE
- VERDE
- **A ritmo di danza** con i
- CONTROCANTO e la ghironda (mercoledì)
- **Ritmi del mondo** con gli ospiti
- migranti di San Mauro
- **le isole della stagionalità** con
- Laura e la COOP
- **LE MERENDE DI UNA VOLTA** con
- l'Associazione Genitori PIGRECO), pane dei Supermercati Borello e salame della Macelleria Scaggion, crema di nocciole
- **caffè, e "sacchetto delle mele"**
- con la COOP
- **BANCARELLE** con prodotti
- dell'orto e dei laboratori di educazione alimentare.
- **NOVITÀ: GRAN BAZAR** degli
- atelier creativi delle classi

Il comitato di redazione: Silvia, Ottavia, Giulia, Stefano, Grace, Riccardo

LA FESTA DI SAN MARTINO CON LA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE
Muri di sabbia contro muri d'acqua

Lunedì 13 novembre 2017 nella palestra della scuola primaria "Giorgio Catti" i volontari della Protezione Civile Comunale ci hanno insegnato come difenderci da una possibile alluvione. Ci hanno spiegato che un'alluvione si può verificare quando c'è una forte pioggia che dura per molto tempo.

In questa situazione bisogna proteggere le case dall'acqua. Per fare questo si devono costruire barriere con dei sacchi pieni di sabbia intorno alla casa, soprattutto davanti alle porte. Siccome i sacchi di sabbia erano troppo pesanti noi abbiamo realizzato un muro con delle scatole da scarpe vuote. I volontari ci hanno spiegato come posizionare le scatole in modo che non passi l'acqua, sfalsando i sacchi (scatole). Costruirlo è stato come giocare con i "lego" e ci è piaciuto molto.

Classe 2 C

LE ISOLE DELLA STAGIONALITÀ

Il laboratorio con Laura Donatini, inviata della COOP

Laura è una signora che svolge laboratori per i progetti educativi della COOP. Quando ha saputo della nostra festa ha deciso di svolgere un'attività con noi. Ha seguito le terze e le quarte della Catti, ben otto classi. Ha trattato il tema della stagionalità di frutta e verdura.

Ecco cosa abbiamo imparato:

- Ai giorni nostri acquistiamo frutta e verdura di ogni stagione tutto l'anno. Questo perché anche in inverno è possibile coltivare frutta e verdura dentro delle serre riscaldate.
- La facilità di trasporto ci permette, ad esempio, di gustare in estate i kiwi che arrivano dalla Nuova Zelanda, mentre invece qui sono un frutto invernale.
- È molto importante nutrirsi di frutta e verdura di stagione perché sono più nutrienti e saporite, per gustare alimenti utili per la nostra salute
- Ora che siamo in AUTUNNO possiamo gustare: uva, mele, pere, melagrane, zucche, cavoli, cavolfiori, castagne, noci, zucche, topinambur...
- In INVERNO scegliere fra: arance, mandarini, clementine, mandaranci, finocchi, carciofi, cardi, cachi, cavoli, radicchi, zucche...
- In PRIMAVERA ci regala: fave, insalata, carote, erbe, fragole, ciliegie, piselli,...
- Ma la stagione che ci regala più varietà è l'ESTATE con frutta e verdura di ogni genere
- Molto importante variare anche di colore, per assicurarci ogni giorno una gran varietà di sostanze molto utili all'organismo.
- È consigliato consumare almeno cinque porzioni di frutta (2) e verdura (3) al giorno

Classe 4 A

GIOCHI CON GLI "AMIS ED LA FROLA"

Mini-golf a scuola

Sempre presenti quando si tratta di far divertire i bambini, "J amis ed la frola", gruppo storico folkloristico, per ogni occasione inventano un nuovo gioco. Il genio inventore si chiama Tino, mentre Marina è la carica di energia, è l'allegria che ci coinvolge sempre.

Per la festa di San Martino di quest'anno hanno realizzato un campetto da mini-golf all'interno del cortile della scuola, in uno spazio recintato, con dei teli disegnati per i percorsi. Davvero geniale!

Noi eravamo disposti in fila, ognuno aspettava il proprio turno per cercare di far buca in uno dei quattro percorsi preparati. Ci è piaciuto perché abbiamo collaborato, giocato insieme e come premio abbiamo ricevuto un lecca-lecca. Nonostante il punteggio non molto elevato ci siamo divertiti alla nostra ultima festa di San Martino alla scuola "Giorgio Catti", perché il prossimo anno saremo alla scuola secondaria.

La quinta A ringrazia gli organizzatori e i volontari dell'evento.

Classe 5 A

RITMI DEL MONDO: AFRICA... IN BALLO

I migranti africani portano i loro ritmi alla "Catti" alla festa di San Martino

Durante la festa ci hanno fatto una sorpresa: sei migranti della Nigeria, ospiti della città di San Mauro, sono entrati nelle classi della Catti per far divertire i bambini portando la loro cultura musicale.

Nella nostra classe si sono presentati per nome a ritmo di tamburo. I nomi erano difficili da ricordare e ce li hanno ripetuti, nonostante questo ricordiamo solo Victor, che parlava di più in italiano, e Moses, perché gli altri sono veramente difficili da ripetere. Parlavano un po' in inglese e pochissimo in italiano. All'inizio eravamo un po' timidi.

Due di loro suonavano: uno aveva lo jambè, un tamburo, e l'altro una specie di campanaccio di metallo che veniva percosso con una bacchetta di legno.

Tutti ballavano a ritmo e cantavano nella loro lingua una canzone, che si usa nelle feste tradizionali del loro paese.

Ballavano insieme a noi e a piccoli gruppi ci hanno preso per mano : si alzava prima una gamba e poi l'altra avanti e indietro. All'inizio ci sembravano balli un po' strani, poi ci siamo lasciati coinvolgere e ci siamo scatenati. Copiavamo i loro movimenti.

Comunicavano allegria e sembravano felici di essere con noi.

Quando la musica è finita avremmo voluto ballare ancora e speriamo che ci siano altre occasioni per incontrarli.

I ragazzi hanno pranzato con gli Alpini e gli altri volontari, poi sono andati via perché dovevano andare a scuola, per loro è obbligatorio.

Alla fine abbiamo stretto le loro mani in segno di amicizia.

Classe 5 B

MACCHIA, IL CANE CHE FA PET THERAPY

La splendida cagnolina nera amica dei bambini

Il signor Turri, volontario delle Unità Cinofile degli Alpini e della Croce Rossa, ha portato alla festa di San Martino la sua cagna di otto anni, Macchia.

Macchia è una cagna molto socievole con tutti. Aiuta i bambini con problemi come l'autismo o altre disabilità. Quando noi della classe 5 B e altri bambini siamo andati ad accarezzarla, lei è stata ferma e tranquilla, quasi come se percepisse l'affetto dei bambini.

Quando la chiamavi, Macchia ti seguiva obbediente e ti ascoltava. È stata addestrata benissimo per lavorare nei progetti di pet therapy dall'unità cinofila della Croce Rossa. Con un cane così, ti senti al sicuro. È in grado anche di trovare le persone scomparse.

Elena della 5 B

UNA GIORNATA CON LE DANZE IRLANDESI DEI CONTROCANTO

Danze antiche accompagnate da strumenti insoliti

Il gruppo dei CONTROCANTO è formato da quattro musicisti e la signora Loredana che ci ha fatto ballare. I quattro signori, Francesco, Ernesto, Luigi, Angelo suonavano quattro strumenti differenti: il flauto traverso e l'ocarina, la ghironda, l'organetto e il buzuki, Il buzuki fa parte della famiglia dei cordofoni, assomiglia ad una chitarra, ma ha otto corde uguali a due a due e produce un suono molto forte che serve per accompagnamento. Si usa in Irlanda e in Grecia.

La ghironda è uno strumento che ha sei corde che hanno un uso diverso, quattro centrali e due laterali. C'è una cassa a forma di scafo di una barca, con dei tasti che schiacciano le corde centrali producendo suoni differenti. Una manovella fa girare una rotella che in realtà è un archetto che fa vibrare le corde. Una corda laterale produce l'accompagnamento mentre l'altra è a contatto con una piccola ancia di legno, detta "cane", che produce un suono simile a un ronzio.

Il flauto traverso ha tanti fori che tappati producono suoni differenti.

L'ocarina è un piccolo strumento di terracotta che ha otto buchi: cinque davanti e tre dietro e un buco sul retro che non si tappa mai. È facilissima da suonare ed è comoda da portare appesa al collo.

Al ritmo di questi strumenti Loredana ci ha divisi in coppie per ballare un'antica danza irlandese. Ci siamo divertiti tantissimo, ma il divertimento non era ancora finito perché alla fine ci siamo presi per mano e seguendo Loredana, come se fosse il pifferaio magico, abbiamo formato un serpentone e danzando siamo tornati in classe.

Alla fine eravamo veramente soddisfatti e avremmo voluto continuare.

Classe 4 C

IL GRAN BAZAR DEGLI ATELIER CREATIVI E I PRODOTTI DEGLI ORTI

Per la festa di San Martino molte classi hanno realizzato oggetti carini da cui ricavare soldi per migliorare la scuola.

C'erano bancarelle di tutti i tipi: segnalibri, addobbi natalizi, collane ed anelli, borse di tela dipinte a mano, block-notes, presine all'uncinetto, vasetti con candele, oggetti di creta, gessetti profumati per armadi, sottobicchieri, tazzine di caffè decorate, ...

I genitori con un'offerta potevano prendere i nostri oggetti.

La nostra classe ha prodotto gli anelli col materiale riciclato, realizzati cioè con le vecchie tastiere rotte dei computer. I tasti sono stati decorati con gli Uniposca colorati e incollati a supporti per anelli. Il nonno di Mattia, Piero, che è anche un volontario degli orti, ha preparato i tasti tagliando via le sporgenze superflue di plastica.

La filosofia del riuso è importante per la società attuale. Riciclare, riutilizzare e non sprecare, decidendo di dare una nuova vita agli oggetti rotti e ormai inutilizzabili ci permetterà di diminuire il volume dei rifiuti ed evitare un maggiore inquinamento.

È un importante contributo per la salvaguardia dell'ambiente, che risparmia denaro e permette di sviluppare la fantasia e le capacità creative.

Nel periodo precedente la manifestazione le classi hanno preparato dei prodotti legati alla tradizione locale: il salame di cioccolato con Alessandro, maestro del Gusto della ditta Piemont, paste frolle con Virgilio il Pastaio, Maestro del Gusto e con Franco Arabia del panificio Oropa di Torino, paste di meliga e biscotti rustici con Enrico del negozio bio Sapori nel Sacco e nonna Anna, biscotti alle castagne, omini di pan di zenzero ... prodotti con erbe e ortaggi disidratati dell'orto ... e tanto altro. Sulla bancarella si trovavano anche finocchi, cavoli, insalata, topinambur, zucche ... e altri prodotti coltivati da noi con tecniche naturali biologiche.

Classe 5 C e redazione

CROCE VERDE ... ALL'OPERA

Emozione alla Catti

Noi di 4 B ci siamo recati alla postazione CROCE VERDE dove ci hanno accolto cordialmente i volontari. Subito dopo ci hanno spiegato come si curano due tipi di ferite: aperte e chiuse.

A questo punto eravamo ... "catturati".

Prima bisogna lavarsi le mani con acqua e sapone, successivamente se la ferita è ancora sporca, è bene usare l'acqua ossigenata. Inoltre se c'è un livido, essenziale è mettere del ghiaccio posto sopra una garza.

Improvvisamente... panico! Un nostro compagno troppo sensibile solo sentendo parlare di ferite si è sentito male; pallido come una mozzarella, è stato soccorso e portato sul lettino dell'ambulanza sotto gli occhi esterrefatti delle povere maestre.

Una volontaria ci ha spiegato che bisogna alzare le gambe al paziente affinché il sangue affluisca al cervello.

Per fortuna, dopo un buon tè zuccherato, il nostro compagno ... è tornato fra noi!

Alla fine di questa esperienza il nostro motto è diventato:

"TUTTI PER UNO, SOCCORSO PER TUTTI"

Classe 4 B

IL GIOCO DELLE PAPERELLE

Gara di pesca nel cortile

Nonno Luigi, volontario degli orti, insieme a Bruno dell'associazione ASSO, hanno inventato un gioco molto divertente.

Luigi è spesso nel nostro cortile perché ci aiuta a coltivare e si preoccupa di riparare i tavoli, aggiustare le reti o ripulire da oggetti pericolosi. Si preoccupa molto per noi bambini.

Nel suo gioco c'erano delle paperelle in una bacinella piena d'acqua e a turno, uno dopo l'altro, con una canna abbiamo pescato una paperella.

La canna da pesca aveva un anello al fondo in cui bisognava cercare di incastrare un gancetto che si trovava sulla testa della paperella. C'era anche un numero e sommando tutti i numeri si otteneva il punteggio della classe. Purtroppo non ci siamo classificati benissimo!

Classe 3 B

NODI SULLE MONTAGNE

A scuola di montagna con la Protezione Civile degli Alpini

La nostra classe, la 5 D, ha partecipato ad un'attività con gli Alpini che ci ha permesso di imparare alcuni nodi.

Abbiamo assistito ad una breve lezione tenuta da Osvaldo, Donato e Luciano, i quali ci hanno spiegato e mostrato come si realizzano i nodi con le corde e con le funi utilizzate durante le arrampicate o nelle operazioni di soccorso, non solo in montagna.

Ecco i nodi che abbiamo osservato e provato a replicare: nodo semplice, nodo a otto ripassato, nodo barcaiolo, nodo mezzo barcaiolo, noto Marshall, nodo a bocca di lupo, nodo doppio otto, nodo orecchie di coniglio.

Noi abbiamo provato a rifare alcuni nodi da soli, oppure con l'aiuto e/o la supervisione degli Alpini.

Ci siamo divertiti e spesso ... annodati! Questa attività è stata istruttiva e in alcuni casi anche complessa, perché abbiamo constatato concretamente che non è proprio semplice realizzare i nodi.

Classe 5 D

PERCORSI DI EQUILIBRIO

Una gara a punti tra le classi

Stefania e Tania, genitori dell'associazione Pigreco hanno organizzato una staffetta: noi partivamo da un punto stabilito con in mano un cucchiaino su cui mettevano un frutto. Si doveva riuscire a compiere un percorso cercando di non far cadere il frutto, se no si pagava una penalità. Non era facile perché il frutto dondolava se andavi troppo forte. Finito il giro, ogni bambino passava al compagno successivo e alla fine venivano calcolati i tempi.

Sarebbe bello se in questa associazione ci fossero tanti genitori, per organizzare tante feste per i bambini.

Redazione

I PUNTI DI RISTORO

Racconti di bimbi tra bevande e castagne

Appena usciti in cortile ci siamo riscaldati con una tazza di cioccolata calda e tè, quei signori erano di un'Associazione che si chiama Proloco, che si occupa del nostro paese e vuole far divertire la gente di San Mauro, ma soprattutto i bambini.

Eravamo pronti per giocare. Siamo passati dal gioco di equilibrio di Pigreco, al mini-golf di Marina e Tino, alle paperette da pescare, e, finalmente, di nuovo a riempire il pancino con i pop corn che una signora sorridente di nome Mirella faceva scoppiare dentro una grossa macchina. Carichi di energia siamo andati a costruire un muro in palestra, così in caso di alluvione sappiamo cosa fare.

Abbiamo anche mangiato le castagne arrostiti che ci hanno preparato gli Alpini con la piuma sul cappello.

Che bella giornata!

Classe 2 D e redazione

(POESIA)

CASTAGNATA D'AUTUNNO

Buone le castagne,
col calore che sprigionano
nelle mie mani infreddolite.
Caldarroste bruciacchiate
cotte nel cilindro forato
che la fantasia di un Alpino ha creato,
scaldate da un fuoco scoppiettante
su fiamma rossa e vivace,
alimentata dall'odore gradevole della legna.
Intorno a sagome di uomini
con la piuma sul cappello,
che versano ceste di castagne fumanti,

si muove l'aria in onde sfocate:
è la luce che ci scalda
e ci riunisce in amicizia.
Il cielo azzurro, limpido,
ci regala una magnifica giornata d'autunno.
È San Martino!

Classe 5 B

E INFINE ... MA NON ULTIMI I NONNI VOLONTARI

I nonni volontari degli orti sono quasi invisibili alla festa, ma nessuno può capire quanto siano presenti.

Accompagnano i bambini per tutto l'anno nelle loro esperienze a contatto con la natura, sistemano gli attrezzi, aggiustano, costruiscono. Alcuni non ci abbandonano da molti anni, anche se i loro nipoti sono già all'università. Lavorano nell'orto anche d'estate per farci trovare i prodotti autunnali. Ci conoscono e noi li riconosciamo per strada. Sono i nonni di tutti ormai. E noi li conosciamo per nome: Luigi che è attento alle esigenze della scuola, Felice il professore che conosce i nomi in latino, Martino l'uomo delle zucche, Egidio che ti lavora un campo in dieci minuti, Guido che conosce gli equilibri naturali e gioca coi colori dei fiori, Piero-aggiusta-tutto il mago della macchina fotografica, l'altro Luigi che ci aiuta quando può anche se sta male, nonna Maria l'esperta di erbe, Lodovico il nonno fornitore di piante e ortaggi e tanti altri in passato. Quante volte ci hanno insegnato come tenere un attrezzo o come creare un ambiente piacevole intorno a noi. Sono loro i veri re della festa, perché è dal loro lavoro che è partito tutto. Anche se non si fanno notare, ci sono, eccome!

La redazione

LE MERENDE DI UNA VOLTA

L'associazione dei genitori Pigreco propone una merenda tradizionale

Una volta i bambini uscivano da scuola affamati e mangiavano proprio come noi merenda. Certamente nei negozi di oggi si trovano una varietà di snack incredibile, buoni, ma non sempre salutari. Spesso sono troppo ricchi di ingredienti, mentre un tempo le merende erano molto più semplici, soltanto del pane accompagnato da marmellate, salame, burro o olio... Per riportarci ai sapori di un tempo, i genitori hanno preparato questo tipo di merende, anche con la crema di nocciole che ci ha regalato Alessandro della ditta Piemont Cioccolato. E poi c'era Fabio, un signore coi baffetti che ha una macelleria in via Roma e ci ha regalato un sacco di salame- Era sorridente e parlava con la gente mentre imbottiva i panini con fettone di salame. Lui è sempre buono e gentile, ... ed è anche il mio papà...

Francesca 2D, aiutata dalla Redazione